

OGGETTO: Istituzione di nuovi Servizi presso alcune UU.SS.LL. della Sardegna.

L'Assessore all'Igiene e Sanità riferisce che la U.S.L. n. 20 di Cagliari con deliberazione n. 11 del 5.5.1987 ha proposto di dare inizio all'attività di medicina iperbarica, annessa al Servizio di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero "Ospedale Marino" di Cagliari.

Precisa che tale attività, prevista dal Piano Sanitario Regionale e inserita tra i servizi di urgenza e di emergenza, viene considerata tra le realizzazioni di grande rilevanza sociale, da adottare con la massima tempestività per ovviare ai ricorrenti casi di embolia gassosa che si verificano nei mesi estivi lungo le coste sarde nonché per procedere nella cura quotidiana di gangrene gassose o di lente cicatrizzazioni.

L'Assessore all'Igiene e Sanità pertanto, valutate le richieste di dotazione organica avanzate dalla U.S.L. e necessarie per iniziare la suddetta attività, propone che il Servizio di anestesia e rianimazione dell'Ospedale Marino di Cagliari per l'attività di medicina iperbarica, compiuta su almeno due camere, venga così incrementato:

- 3 Aiuti corresponsabili di anestesia e rianimazione;
- 3 Assistenti medici di anestesia e rianimazione;
- 1 Capo sala;
- 10 Operai ad alta specializzazione ad indirizzo iperbarico;
- 6 Infermieri professionali;
- 4 Ausiliari socio-sanitari;
- 1 Assistente amministrativo;
- 2 Centralinisti;
- 1 Direttore sanitario a T.P. per l'Ospedale Marino (delib. U.S.L. n.18 del 19.5.1987).

La U.S.L. n. 20 è impegnata ad attivare prima dell'inizio della stagione estiva le camere iperbariche in argomento. Qualunque convenzione con strutture private deve essere contestualmente disdetta.

Precisa che l'onere finanziario viene quantificato in f. 350 milioni che troverà capienza nella quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, che verrà assegnata nell'esercizio 1988.

L'Assessore all'Igiene e Sanità fa presente inoltre che viene avvertita la necessità di attivare il Servizio di Day-Hospital e ambulatoriale presso la Divisione di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale Marino, al fine di consentire la riabilitazione dei soggetti trattati nelle camere iperbariche in regime di ricovero diurno e ambulatoriale.

Pertanto, in ossequio alle disposizioni del Piano Sanitario Regionale, propone che il Servizio di Day-Hospital e ambulatoriale della Divisione di ortopedia dell'Ospedale Marino venga dotato del seguente personale:



Regione Autonoma della Sardegna

(2)

- 1 Capo sala;
- 4 Fisioterapisti;
- 2 Massoterapisti;
- 10 Infermieri professionali;
- 2 Ausiliari socio-sanitari.

La U.S.L. 20 è impegnata ad estendere l'apertura al pubblico dell'ambulatorio durante l'intera settimana, nonché a darne pubblicità sui giornali del capoluogo.

Le attrezzature necessarie vengono valutate in f. 50 milioni che troveranno capienza nel piano degli investimenti 1988.

Precisa infine che, l'onere finanziario viene quantificato in f. 320 milioni che troverà capienza nella quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, che verrà assegnata nell'esercizio 1989.

L'Assessore all'Igiene e Sanità fa presente che la medesima U.S.L. n. 20 di Cagliari ha, altresì, richiesto con deliberazione assembleare n. 12 del 5.5.1987 l'istituzione e attivazione del servizio di audiofoniatria da ubicare presso la Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale "S.Giovanni di Dio" di Cagliari.

L'Assessore, confermemente a quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale propone quindi l'istituzione del succitato servizio che si articolerà su 5 posti letto pediatrici ed 1 posto letto per adulti in regime ambulatoriale e di Day-Hospital, con il seguente organico:

- 2 Aiuti corresponsabili ospedalieri in otorinolaringoiatria;
- 4 Assistenti medici di otorinolaringoiatria;
- 3 Logopedisti;
- 2 Tecnici (audiometristi);
- 3 Infermieri professionali;
- 3 Ausiliari socio-sanitari.

La presente autorizzazione dovrà essere inserita nella convenzione Università-U.S.L. 20.

Precisa che l'onere finanziario viene quantificato in f. 300 milioni che troverà capienza nella quota indistinta del F.S.N. di parte corrente, che verrà assegnata nell'esercizio 1988.

Rende noto altresì che il Comitato di Gestione della U.S.L. n. 5 di Ozieri con propria deliberazione n. 254 del 24.6.1987, ratificata con delibera assembleare n. 21 del 2.10.1987 ha richiesto la trasformazione di n. 2 Posti di direttore amministrativo capo servizio in n.7 posti di assistente amministrativo.



L'Assessore all'Igiene e Sanità, in considerazione della necessità di pervenire ad una migliore organizzazione amministrativa della U.S.L. e della manifestata impossibilità di acquisire personale di grado apicale, e tenuto conto che la richiesta così formulata dalla U.S.L. comporta un notevole aggravio di spesa, propone la seguente trasformazione di posti nella pianta organica provvisoria della U.S.L. n.5 di Ozieri;

- In diminuzione:

n. 2 posti di Direttore amministrativo capo servizio

- in aumento:

n. 4 posti di assistente amministrativo

n. 1 posto di Commesso.

L'Assessore all'Igiene e Sanità fa presente ancora che la U.S.L. n.1 di Sassari, con deliberazione n. 30 del 21.1.1986 resa esecutiva, ha richiesto la trasformazione della attuale Divisione di Geriatria, che trova collocazione nei locali dell'Ospedale Civile, in quella di Medicina Generale, con la stessa dotazione organica ed attività assistenziale.

Le motivazioni addotte rivestono caratteristiche sanitarie ed organizzative; nella nuova Divisione, infatti, potranno essere ricoverate non solo persone anziane legate ad una patologia specifica, ma anche altri soggetti con più varia patologia; inoltre, non risulta ricopribile il posto apicale per mancanza di concorrenti muniti della prescritta idoneità nella disciplina.

L'Assessore, nel precisare che non sussistono oneri aggiuntivi per la U.S.L. per l'attuazione di quanto richiesto e in considerazione della carenza di posti letto di medicina generale nella vicina U.S.L. n.2 di Alghero e della sostanziale identità di attività svolta da Divisioni di Medicina Generale e di Geriatria, per rendere anche più funzionale l'apparato giuridico-organizzativo della Divisione in argomento, propone la trasformazione della Divisione di Geriatria in Divisione di Medicina Generale sempre con 60 letti e il medesimo organico del personale.

L'Assessore all'Igiene e Sanità riferisce infine che la U.S.L. n.9 di Lanusei, con proprie deliberazioni n.1221 del 6.10.1987, n.1520 del 18.12.1987, n.1522 del 18.12.1987 e nota n. 19501 del 21.12.1987, ha chiesto l'ampliamento e l'istituzione di alcuni servizi sanitari.

L'Assessore, secondo le linee direttive del Piano Sanitario Regionale ed in considerazione del particolare impulso che si intende dare alle zone tradizionalmente più carenti di strutture e servizi sanitari, propone che vengano autorizzati:

a) il potenziamento del Servizio Trasfusionale presso l'Ospedale di Lanusei in collegamento con il Poliambulatorio di Tortolì, in cui opererà un Centro di prelievo pubblico:

- n.1 Primario

- n.1 Aiuto corresponsabile

-n.2 Assistenti medici (di cui 1 a Tortolì)



- n. 2 Assistenti tecnici Biologo
 - n. 2 Tecnici di laboratorio
 - n. 2 Infermieri professionali (di cui 1 a Tortolì)
 - n. 1 Autista per trasporto campioni.
- b) L'Istituzione del Servizio di Diabetologia, aggregato alla Divisione di Medicina Generale presso l'Ospedale di Lanusei, con attività ambulatoriale e di prelievo presso il Poliambulatorio di Tortolì:
- n. 1 Aiuto corresponsabile
 - n. 3 Assistenti medici (di cui 1 a Tortolì)
 - n. 4 Infermieri professionali (di cui 1 a Tortolì)
 - n. 2 Dietisti (di cui 1 a Tortolì)
 - n. 2 Ausiliari socio sanitari (di cui 1 a Tortolì)
- c) il potenziamento del Servizio di Emodiliasi, aggregato alla Divisione di Medicina Generale dell'Ospedale di Lanusei e riferito alla struttura Poliambulatoriale di Tortolì, che si avvarrà di tre nuovi posti rene con il seguente personale:
- n. 2 Assistente medico
 - n. 1 Capo sala
 - n. 3 Infermieri professionali
 - n. 3 Ausiliari socio sanitari
 - n. 2 Operai specializzati.

Precisa che l'onere finanziario connesso ai soprariportati potenziamenti e all'istituzione del citato servizio viene valutato in £. 400 milioni che troverà capienza nella quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, che verrà assegnata nell'esercizio 1988.

Propone infine che per le nuove istituzioni e trasformazioni in argomento venga autorizzata l'effettuazione dei pubblici concorsi, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 297/1985, nonchè la deroga al blocco delle assunzioni di cui alle leggi finanziarie in vigore.

La Giunta, in accoglimento delle proposte dell'Assessore all'Igiene e Sanità,

D E L I B E R A

in conformità.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Mannoni

IL PRESIDENTE

Mario Melis